



## **DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N.84 DEL 1 MARZO 2019**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 21 MAGGIO 2018 - ANNO 2019.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Visto l'art. 66 del Regolamento per il personale camerale, approvato con D.I. 12.7.1982, relativo alle attribuzioni del Segretario generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi dal D.lgs.219/2016;

Visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;

Visto il D.M. Del 7 febbraio 2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Segretario Generale dell'Ente Camerale;

Vista la deliberazione n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale la Giunta Camerale ha preso atto del predetto decreto ed approvato lo schema di contratto di lavoro del Segretario Generale dell'Ente.

Vista altresì la deliberazione n. 77 del 18 novembre 2016 , con la quale la Giunta camerale ha deciso di rinnovare, con decorrenza immediata, l'incarico del Segretario Generale;

Vista la deliberazione n.12 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta camerale ha approvato l'assetto macro-organizzativo dell'Ente, così articolato:

I. Area "Affari generali e gestione risorse umane";

II. Area "Finanze"

III. Area " Anagrafe e patrimonio";

IV "Promozione economica - regolazione e tutela del mercato";

Vista la deliberazione n.9 del 13 settembre 2013, con la quale il Consiglio Camerale ha approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ";

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 28 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il "Piano triennale di Prevenzione della corruzione per gli anni 2019/2021";

Vista la deliberazione della Giunta camerale n.3 del 28 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il “Piano delle Performance per gli anni 2019/2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n.13 del 17 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il preventivo economico 2019;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 82 del 17 dicembre 2018 con la quale sono stati approvati i budget direzionali ex art. 8 del DPR 254/05 per l'esercizio 2019;

Richiamato il CCNL 21 maggio 2018 del comparto funzioni locali triennio 2016/2018 - personale non dirigente;

Dato atto che il D.L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto concerne le relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Considerato, inoltre, che le risorse destinate al Fondo per le risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 21/5/2018 sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Richiamato, in particolare, l'articolo 67 del suddetto contratto nazionale che disciplina la costituzione del “Fondo risorse decentrate”, destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Considerato che la disciplina dell'art. 67 CCNL 21/5/2018 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 - **RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro; la seconda (comma 3), ricomprende le fonti mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del

Richiamato l'art.23, comma2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede che “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo1, comma2, del decreto legislativo 30 marzo2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato*”;

Preso atto che il fondo risorse decentrate dell'anno 2016 fissato in Euro 1.130.835,13 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019;

Richiamato il comma 7 del medesimo art. 67, ai sensi del quale “la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all’art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell’art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

Rilevato pertanto che si rende necessario provvedere alla costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate per l’anno 2019 secondo le modalità riportate nell’all. A) al presente provvedimento;

Rilevato che in data 9 ottobre 2018 la sezione Autonomie della Corte dei Conti con la delibera 19/2018 ha definitivamente chiarito che le risorse stanziare dal CCNL all’art. 67 comma 2 lettera a) (importo di euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall’anno 2019) e lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi) non sono soggette ai limiti di crescita dei fondi di trattativa decentrata previsti dall’art.23 comma 2 del dlgs 75/2017.

Considerato che l’incremento del fondo contemplato dal suddetto comma 2, lett. a) dell’art. 67 è stato quantificato in Euro 6.406,40 (n. 77 dipendenti x Euro 83,20);

Rilevato che l’incremento da effettuare in applicazione della lett. c), comma 2 del suddetto art. 67 corrispondente al RIA ed assegni ad personam del personale cessato ammonta ad Euro afferente alle retribuzioni individuali di anzianità ed agli assegni ad personam del personale cessato dal servizio (n. 5 dipendenti) è stato quantificato in Euro 8.544,38;

Richiamato l’articolo 68, comma 1 che contempla la possibilità di rendere disponibili eventuali risorse residue di cui all’articolo 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Richiamato, poi, l’art. 67, comma 5 lett. b) del predetto CCNL che prevede testualmente “...alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell’ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlativi oneri dei trattamenti accessori del personale...”;

Richiamata la metodologia per l’individuazione delle azioni e dei risultati ottenuti dall’Ente per l’incremento delle risorse decentrate, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 28/1/2019 in conformità delle indicazioni ARAN ex art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/99 riguardante le attività collegate a specifici obiettivi di miglioramento ed accrescimento dei servizi esistenti coerentemente a quanto previsto nel piano delle performance;

Dato atto che per effetto di quanti innanzi le risorse destinate alla finalità di cui alla lett. b) del comma 5 dell’art. 67 sono state determinate in Euro 254.545,45 in considerazione del mantenimento degli obiettivi di performance dell’Ente previsti dal relativo piano 2019/2021;

Considerato, poi, che la menzionata metodologia approvata con la delibera di Giunta n. 3/2019 rileva anche ai fini dell’integrazione della componente variabile del fondo nella

misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 ex art. 67 comma 4 e che l'incremento relativo è stato quantificato in Euro 21.433,86;

Rilevato altresì che l'incremento di parte variabile relativa alla previsione di cui al comma 6 dell'art. 67 riferito alle risorse derivante da specifiche disposizioni di legge è stato determinato in Euro 54.655,77;

Presto atto della quantificazione del fondo risorse decentrate del 19 febbraio us. con la quale il Dott. Gerardo Martinangelo, responsabile dell'ufficio "Ciclo delle performance" dell'Ente, ha determinato - in via provvisoria - il fondo di cui trattasi per l'importo di **Euro 936.814,61** indicando per ciascuna delle voci di parte stabile e variabile richiamate in premessa e relative all'art. 67 del nuovo CCNL 21.05.2018 gli importi di competenza;

Considerato che con riferimento alla parte variabile del fondo risorse decentrate alimentata con fonti finanziarie esterne sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 388298 del 12/11/2018 i relativi importi affluiti devono intendersi comprensivi degli oneri riflessi e fiscali a carico dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla dott.ssa Giovanna D'Auria, Capo Ufficio Gestione Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane e dalla dott.ssa Emilia De Luca, Capo Servizio AA.GG. e Personale, in ordine alla legittimità dell'istruttoria;

Visto il parere espresso dal Responsabile della Struttura Intermedia di coordinamento "Bilancio Finanze e Risorse", dr. Mario Crisconio, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dal Dirigente dell'AREA I, dr. Antonio Luciani, in ordine alla sola legittimità dell'istruttoria;

## **DETERMINA**

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di costituire, in via provvisoria, il Fondo risorse decentrate 2019, in Euro **936.814,61**, di cui Euro 606.179,53 per risorse stabili previste dall'articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL ed in Euro 330.635,08 le risorse variabili previste dall'articolo 67, comma 3 del CCNL, come da prospetto allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante;

di dare atto che il suddetto fondo di Euro 936.814,61, unitamente al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di Euro 96.600,00 ammonta ad Euro 1.033.414,61 e rispetta il limite rappresentato dal corrispondente Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;

di rinviare la definizione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria per l'anno 2019, riferita al Fondo oggetto della presente determinazione, al momento in cui sarà sottoscritta la pre-intesa del CCDI di parte economica per l'anno 2019 in corso di definizione - da trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata annualità 2019 (art. 8 CCNL 21.05.2018);

di dare atto, altresì, che le risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 4, del CCNL del 21/5/2018 di Euro 21.433,86, saranno effettivamente utilizzabili a seguito della certificazione rilasciata dall'Organo indipendente di valutazione;

di stabilire che le fonti finanziarie esterne che alimentano il fondo risorse decentrate devono intendersi comprensive degli oneri riflessi e fiscali a carico dell'Ente;

di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, del d. lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del d. lgs. n. 150/2009;

di dare atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa.

di notificare il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U. ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Il presente documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e smi, è esecutivo e sarà pubblicato nell'Albo camerale online, ai sensi dell'art. 32 della legge 18/6/09, n.69.

**Il Responsabile del  
Procedimento Amm.vo  
( dott.ssa Giovanna D'Auria )**

**Il Segretario Generale  
(Dott. Raffaele De Sio)**

---

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

-----Non scrivere al di sotto di questa riga: spazio dedicato alla Ragioneria-----

**SCHEDA DATI BUDGET**